

Pop-Up Castelfranco, su le saracinesche

Author : Cinzia Colosimo

Date : 24 gennaio 2014



Spazi associativi, partecipazione, socialità, recupero. Parole che abbondano nel lessico di movimenti e amministrazioni, declinati secondo le rispettive esperienze di origine e spesso, abbandonate alla loro sola dimensione linguistica.

La prima edizione si svolgerà a Castelfranco di Sotto dal 21 marzo al 23 marzo 2014. Il Comune ha infatti individuato una serie di fondi privati e spazi comunali non utilizzati all'interno del centro storico, e in accordo con i proprietari, li ha messi a disposizione per la loro riapertura e il loro riutilizzo temporanei.

Singoli, gruppi, associazioni, imprese, artigiani, aspiranti imprenditori, artisti che hanno una idea o un progetto per riempire spazi vuoti con inventiva e creatività, potranno rispondere a questo bando e animare i fondi con attività artigianali, commerciali, culturali artistiche e sociali e attraverso iniziative come laboratori, negozi temporanei, esposizioni, degustazioni, performance, etc.

"L'Amministrazione provvederà a imbiancare e a fornire allacci elettrici - scrivono da Sociolab - oltre al riscaldamento dei locali durante i giorni dell'evento. I vincitori del bando potranno utilizzare gratuitamente i fondi destinati per realizzare le idee presentate e organizzare attività sociali, culturali e commerciali (di tipo amatoriale e/o imprenditoriale) nel corso dell'evento. L'allestimento degli spazi - fanno ancora sapere - dovrà essere concordato con i proprietari e sarà totalmente a carico dei proponenti e dovrà essere realizzato obbligatoriamente con strutture mobili e che non prevedano modifiche permanenti".

L'edizione di quest'anno - si spera la prima di una lunga serie - individua cinque ambiti di applicazione: POP_UP Culture (cultura), POP_UP Km0 (chilometro zero), POP_UP Retail (commercio al dettaglio), POP_UP Social (sociale) e POP_UP Citizens (cittadini).